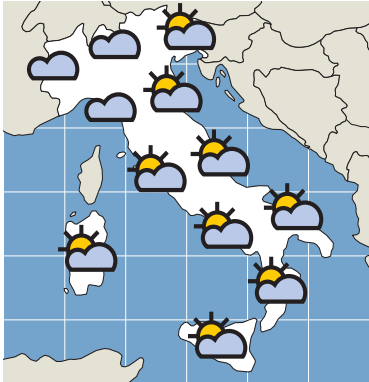


Il Tempo

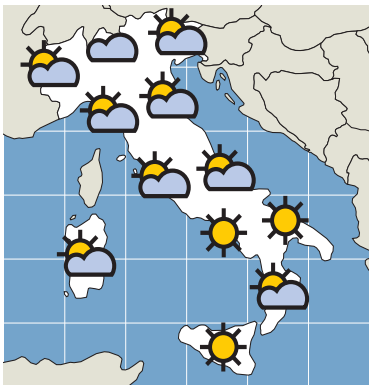


Oggi

NORD ■ Nuvoloso su Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, poco nuvoloso sulle altre regioni.

CENTRO ■ Sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni ma con tendenza ad aumento della nuvolosità.

SUD ■ Sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.

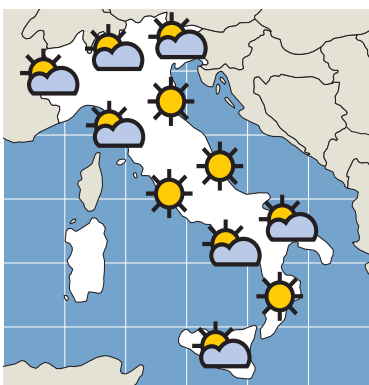


Domani

NORD ■ Poco o parzialmente nuvoloso su tutte le regioni con locali nubi sui rilievi alpini.

CENTRO ■ Poco nuvoloso su tutte le regioni; locali annuvolamenti sui rilievi.

SUD ■ Sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.



Dopodomani

NORD ■ Poco nuvoloso su tutte le regioni con locali nubi sui rilievi alpini.

CENTRO ■ Sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.

SUD ■ Sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.

Pillole

TONINO GUERRA, LUTTO CITTADINO

La famiglia di Tonino Guerra ha reso noto - assieme all'Associazione culturale intitolata al maestro, alla Provincia di Rimini e ai Comuni di Santarcangelo e Pennabilli - il programma delle celebrazioni previste fino a domenica per la scomparsa del poeta. Santarcangelo ha proclamato il lutto cittadino oggi e domani, Pennabilli domani e domenica.

GLI ANNI 60 ALLA GNAM DI ROMA

Le straordinarie sperimentazioni dell'arte programmatica e cinetica e la pittura di figura di Ruggero Savinio testimoniano da oggi alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma la vitalità della generazione d'artisti attiva negli anni 60. Due nuove mostre, che raccolgono 160 opere del movimento capeggiato da Munari, Biasi, Colombo.



Doppio Meneghetti a Roma

ROMA ■ Doppia mostra per Renato Meneghetti, con una esposizione della serie «Grandi maestri» alla Galleria Benucci (fino al 14 aprile) e l'evento «Guardare dentro per Vedere oltre. Il Cristo morto del Mantegna in xrays» nella basilica di Santa Maria in Montesanto a Roma.

NANEROTTOLI

Parole laceranti

Toni Jop

La sinistra apre i confini: torna Al Qaeda in Europa - È un algerino "francese integrato" il killer di Tolosa»: prepariamoci, ne sentiremo delle belle andando avanti perché questo è il luminoso titolo che ieri la Padania dedicava al massacro di bimbi ebrei. Poi, Maroni ci spiegherà che questo stile era solo una ragazzata mai condivi-

sa e che, soprattutto, non è farina del sacco della Lega. Ci ha già svelato che da quelle parti si usano parole laceranti solo per farsi sentire, ma dietro non c'è niente di davvero sentito. Intanto, facciamo sapere a Maroni che il suo quotidiano da un lato ineggia ai club di football «mono-razza» e dall'altro accusa la sinistra di aver portato sul suolo francese quel disgraziato assassino. Quindi, di essere corresponsabile di quel sangue. Questo si racconta oggi al popolo leghista nella speranza dimentichi a che razza di manigoldi e ipocriti deve il suo isolamento e la sua sconfitta. ♦

LO STREGA E L'AUREA MEDIOCRITAS

LA FABBRICA DEI LIBRI

Maria Serena Palieri

spalieri@tin.it



Romanzo (o storia di famiglia), ricette incluse. Non accenna a passare di moda questa formula e, dunque, essa presenzierà anche all'incipiente premio Strega. Dopo Isabel Allende e Simonetta Agnello Hornby è Marisa Castaldi a far ruotare la narrazione del suo ultimo libro *La fame delle donne* intorno al cibo. Castaldi, in genere in scuderia con Feltrinelli, stavolta ha pubblicato con la salentina Manni. E, quindi, se è praticamente certo che la brava scrittrice avrà due Amici della Domenica a presentarla, logica Strega dice anche che non ha possibilità di farcela e che per lei sarà come vincere un terno al lotto pure entrare in cinquina. Scade il 31 marzo il termine per l'uscita dei romanzi candidabili allo Strega 2012. Praticamente certo il trio che si contenderà i primi posti: Alessandro Piperno con *Inseparabili*, atto secondo della saga dei fratelli Pontecorvo (Mondadori), Gianrico Carofiglio con *Il silenzio dell'onda* (Rizzoli) ed Emanuele Trevi con *Qualcosa di scritto* (Ponte alle Grazie). Quest'ultimo in queste ore dato per favorito. Incerta la partecipazione di Einaudi come di Feltrinelli. Mentre Newton Compton dovrebbe affacciarsi con una delle autrici con cui si è posizionata nella top ten delle vendite, Lorenza Ghinelli e il suo *La colpa*. Il tema reale, per questo Strega, è di nuovo questo: a vincere davvero sarà l'aurea mediocritas? Da tempo gli autori di stazza declinano l'invito a partecipare. Da un paio di stagioni lo Strega è diventato soprattutto palestra per esordienti (loro, come le case editrici più piccole, sono i veri avvantaggiati da un passaggio anche fulmineo, senza approdo in cinquina). E dall'anno scorso va di moda l'autocandidatura contro la «casta», in questo caso le case editrici. A sintetizzare la faccenda fu nel 2011 Alberto Arbasino che rifiutò di esserci, in un premio così, «per giovani». ♦